

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

8^a COMMISSIONE

(Agricoltura e alimentazione)

MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE 1958

(3^a seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente MENGHI

INDICE

Disegno di legge:

« Stanziamento di contributo annuo al " Consorzio per la gestione della riserva di caccia e pesca ex reale di Valdieri-Entraque ", con sede in Cuneo » (57) (D'iniziativa dei senatori Dardanelli ed altri) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE, relatore Pag. 17, 18
SPEZZANO 18

La seduta è aperta alle ore 10,05.

Sono presenti i senatori: Bosi, Braschi, Carelli, De Giovine, De Leonardis, Desana, Fabbri, Ferrari, Menghi, Merlin, Milillo, Militerni, Pajetta, Ristori, Salari, Salomone, Spezzano e Zanoni.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Sereni è sostituito dal senatore Primerano.

A norma dell'articolo 25, ultimo comma, del Regolamento, è presente il senatore De Luca Luca.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Garlato.

F A B B R I, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Dardanelli ed altri: « Stanziamento di contributo annuo al " Consorzio per la gestione della riserva di caccia e pesca ex reale di Valdieri-Entraque " con sede in Cuneo » (57).

P R E S I D E N T E, relatore. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Stanziamento di contributo annuo al " Consorzio per la gestione della riserva di caccia e pesca ex reale di Valdieri-Entraque " con sede in Cuneo ».

Prima di aprire la discussione sul disegno di legge, informo i colleghi che fino a questo momento non è pervenuto il parere della Commissione finanze e tesoro, che è essenziale; pertanto il primo proponente, senatore Dardanelli, ha chiesto che la discussione sia rinviata.

SPEZZANO. Il nostro Gruppo si rammarica del fatto che la Commissione finanze e tesoro ritardi a comunicare il proprio parere, intralciando la nostra attività. Pare, del resto, che detta Commissione intenda dare parere sfavorevole.

Vorrei inoltre richiamare l'attenzione dei colleghi sul fatto che, durante le discussioni sui bilanci del Ministero dell'agricoltura, è stato più volte assunto l'impegno, da parte del Ministero, non solo di proteggere e favorire il Parco del Gran Paradiso e le altre riserve di caccia esistenti, ma anche di crearne delle nuove. A me pare dunque opportuno che, proprio in questo periodo, in cui la nostra Commissione deve discutere il bilancio dell'agricoltura 1958-59, si debba tornare sulla questione, e tentare di ottenere che il Ministero appoggi l'approvazione del disegno di legge in esame, che è solo uno dei tanti che verranno presentati sull'argomento. Del resto il nostro Presidente conosce bene l'attuale situazione esistente in Italia in questo settore: si paga il porto d'armi, ma selvaggina non ce n'è.

PRESIDENTE, *relatore*. Sono certo che la nostra Commissione è favorevole all'approvazione del disegno di legge. Tuttavia, poichè esso comporta un onere finanziario, non possiamo prescindere, come ho già detto, dal parere della Commissione finanze e tesoro, che sembra però sfavorevole. Il proponente desidera perciò un rinvio della discussione del disegno di legge, in modo da poter spiegare al rappresentante del Ministero dell'agricoltura e alla Com-

missione di finanza a quale capitolo del bilancio si potranno attingere i fondi necessari per non andare contro il disposto dell'articolo 81 della Costituzione.

SPEZZANO. No, signor Presidente, qui è l'errore: conducendo in questo modo i lavori lei si spoglia di ogni potere! Io non intendo fare altrettanto: il Regolamento ci dà diritto di avere entro il termine di otto giorni il parere della Commissione finanze e tesoro. Nella scorsa legislatura molti disegni di legge sono rimasti insabbiati per il ritardo dei pareri. Vogliamo ora una legislatura in cui si raggiungano risultati concreti e si rispetti il Regolamento. Trascorso il termine stabilito dal nostro Regolamento, questa Commissione ha il diritto di discutere il disegno di legge in esame, resti chiaro! Tuttavia per questa volta aderiamo alla richiesta di rinvio avanzata dal primo firmatario attraverso il Presidente.

PRESIDENTE, *relatore*. Onorevoli colleghi, il proponente ha chiesto a mio mezzo il rinvio della discussione allo scopo di ottenere da parte della Commissione di finanza un parere favorevole che altrimenti non si sarebbe ottenuto. Esso appare indispensabile, ed io chiederò che ci sia comunicato con sollecitudine. Non appena sarà pervenuto proseguiamo la discussione del disegno di legge.

Se nessun altro domanda di parlare, la discussione del disegno di legge s'intende rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 10,15.

Dott. MARIO CARONI

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari